

Perrone Raffaele



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E, prot DVA - 2013 - 0024871 del 30/10/2013

Da: montanariefellonisrl [montanariefellonisrl@legalmail.it]
Inviato: martedì 29 ottobre 2013 17.10
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: Concessione Alfonsine Stoccaggio - INVIO N. 20 OSSERVAZIONI 1/3
Allegati: Adelmo Cavalieri.pdf; Alessandro Margotti.pdf; Aristide Russotto.pdf; Carmen Pieretti.pdf; Claudio Mosconi.pdf; Elvis Placci.pdf; Filippo Tamburini.pdf; Gennarino Deo.pdf; Giuliana Montanari.pdf; Irenice De Souza.pdf; Jovanka Rivola.pdf; Luca Trombini.pdf; Marco Fantini.pdf; Michela Del Bianco.pdf; Ovidio Tabanelli.pdf; Roberto Manzoni.pdf; Sauro Filippi.pdf; Stefano Cortesi.pdf; Vito Deo.pdf



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a ADELMO CAVALIERI nato/a ALFONSINE
il 17/09/1967 e residente a ALFONSINE
in via A. SAFFI, 25/A n°

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

NON MI SEMBRA IL CASO DI CREARE
ULTERIORI DANNI AMBIENTALI DOPO
ALLA CREAZIONI DI VARI ECO SISTEMI
COME DISCARICHE, IMPIANTI FOTOVOLTAICI
DI MIGLIAIA DI ETARI E STRUTTURE
VARIE DI IMPATTO AMBIENTALE
SICURAMENTE DANNOSE

La fede

Adelmo Cavalieri

Alfonsine (RA), 11/09/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a TACINELLI ALBERICO G., nato/a CAMPISIE (AUS)

il 05-10-1966 e residente a LAVEZZOLA

in via BASTIA n° 233/A

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

IL TERRITORIO VA CONSERVATO INTEGRO
PER IL BENESSERE DI TUTTAL'UMANITA'
E NON STRUTTIATO PER GLI
INTERESSI DI POCHIE LOBBY MULTINAZIONALI
A SOLO SCOPO DI LUCRO

LA TERRA È DI

TUTTI.

In fede

Alberico Tacinelli

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

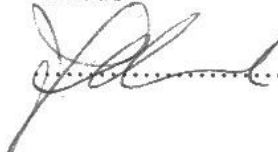
Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a ALESSANDRO FUSINI nato/a FAENZA
il 29.07.85 e residente a ALFONSINE (RA)
in via A. GUERRINI n° 61A

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Sono CONTRARIO ALL'INQUINAMENTO CHE SI CREEREBBE e
PREOCCUPATO X LE CONSEGUENZE CHE POTREBBERO
VENIRSI A CREARE.

In fede


.....

Alfonsine (RA), 12-09 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a ALESSANDRA MARGATI nato/a CVAO
il 25/05/83 e residente a CVAO
in via KOCBE n° 92

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Scempio del paesaggio e gravi danni
a strutture e per la salute delle
persone

NON È DEMOCRAZIA QUESTA

La fede



Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a RICCI ANNALISA nato/a ALFONSINE

il 28/06/1963 e residente a ALFONSINE

in via P. GUERREINI n° 3

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

NON FATELO

In fede

Annalisa Ricci

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a ARIANNA BARONI nato/a LUGO

il 01/08/87 e residente a ALFONSINE

in via REALE n° 320/B

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

..... Non permettete che trasformino la
..... nostra terra in un paesaggio lunare
..... con la Terra e la gente molata

In fede

..... Arianna Baroni

Alfonsine (RA),

28/10/ 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a RUSSOTTO ARISTIDE nato/a PALERMO
il 23/12/1993 e residente a ALFONSINE
in via REALE n° 245/B

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

La subsidenza è già esistente
nelle nostre zone!!
Cosa volete che ci crollino le nostre
case sulla Testa????

In fede

[Signature]

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a Beatrice Luccagna nato/a Latina
il 22 09 63 e residente a in Piangine (RA)
in via GIUDO Ruffolosi n° 50

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Ci siens costruiti le nostre case
con il sudore della nostra fronte
e adesso per i vostri interessi
dobbiamo vivere nella paura che
succeda qualcosa di irreparabile,
questa non è democrazia, è una
dittatura. Aiutateci.

La fede

Beatrice Luccagna

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a TACI BRUNA nato/a LATINA
il 10/08/51 e residente a RAVENNA
in via VIA TOMMASO GULLI n° 261

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

TERRA CHE DONA FRUTTA E VERDURA
DI OGNI TIPO, NON ROVINATELA,
NON CE LO POSSIAMO PERMETTERE,
PENSATECI BENE PRIMA DI FARE
PAZZIE DETTATE SOLO DAI SOLDI E
DAGLI INTERESSI PERSONALI.

In fede

Taci Bruna

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a PIRELLA OLIVERA nato/a ALFONSINE
il 11/06/49 e residente a ALFONSINE
in via VALERIA n° 8

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

BRANCO SUOZO PER ANNI LO SPONTANEO
DEL SOTTOSUOLO ALFONSINE SENZA
RICORDARE MA NONCHÉ
DEI REZIMINO IL SOTTOSUOLO,
SOLO PER ASPETTI COMPLETARI

In fede



Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a BARONCINI CESARINA nato/a ALFONSINE
il 3/7/1968 e residente a ALFONSINE
in via MATEOTTI n° 87

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

EMISSIONI INQUINANTI
PERICOLO SISMICITA' INDOTTA
PERICOLO ESPLOSIONE
MODIFICA DEL PAESAGGIO
SUBSIDENZA

La fede

Baroncini Cesarina

Alfonsine (RA), 11/09/13 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a CHIARA BARONI nato/a LEO
il 03/09/1995 e residente a ALFONSINE
in via REALE n° ~~XXXXXX~~

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Non Voglio vivere nella paura e
succeda qualcosa di brutto alle mie
case e ai miei familiari

In fede
Chiara Baroni

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a CLAUDIO MOSCONI nato/a RAVENNA
il 01-05-1956 e residente a RAVENNA
in via DELL'ANAGRAFE n° 103

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Incredibile come ci si azzuri a non capire che questo è un sito sensibile quindi bisogna chiedere il permesso al popolo caputo!!!

In fede

Mosconi

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a DAMIR K. SIGARIN nato/a ALFONSSINA
il 25/08/1962 e residente a ALFONSSINA RA
in via 26 marzo n° 9

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Non mi sta bene!

.....

.....

.....

.....

.....

.....

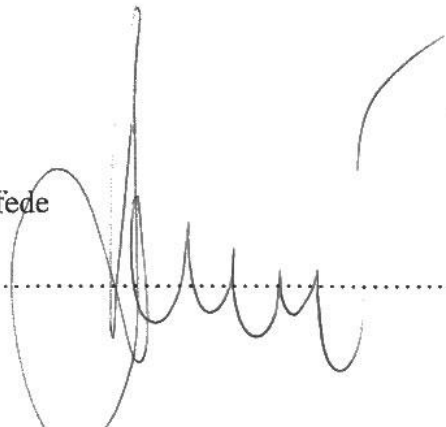
.....

.....

.....

.....

.....

In fede 

Alfonsine (RA), 11/9/13 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

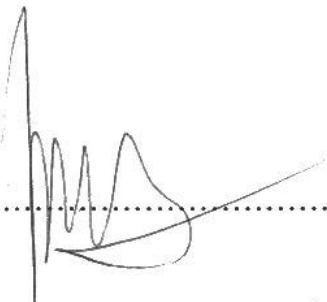
Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a DANILO MARTINI nato/a ALFONSIINA
il 22-11-1948 e residente a ALFONSINE
in via MATEOTTI n° 87

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

IN QUANTUM IN GENERALE PERICOLO DI PROVA
È TUTTO FOLLO CHE PUÒ ESSERE ANCHE
PERICOLO DISTINTO

La fede



Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a DENNI SCARDONI nato/a ARGENTIA
il 13/03/1977 e residente a ALFONSINE
in via DIVISIONE CREMONA n° 27

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

QUESTO PROGETTO È PIENO DI PUNTI
TALMENTE PERICOLOSI PER LA SALUTE DEI
CITTADINI DI OGGI E DELLE GENERAZIONI
FUTURE CHE DEVE ESSERE TERMINATO -
NON POSSIAMO CONVIVERE CON TUTTI I PERICOLI
A CUI SI ESPONE LA CENTRALE DI
STOCCAGGIO GAS.

In fede

Luca Perini

Alfonsine (RA), 12 09 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a Diego Rendi nato/a Luzo
il 07/07/82 e residente a PRANGIPANE
in via Giulio Riboldi n° 50

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Non voglio che ad Rimini, ancora di
più di quello che hanno fatto, la nostra
terra, l'Ambiente non è più in
grado di supportare altre sempre

La fede

Diego Rendi

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a Placci ELVIS nato/a ALFONSINE

il 21/08/70 e residente a B. CAVALLO

in via ROSSETTA n° 172

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

NON VOGLIO

In fede
Placci ELVIS

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a Forcellini Emanuela..... nato/a Alfonsine.....

il 08/12/1964..... e residente a Auto.....

in via Essiccatoio..... n° 6.....

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

..CREA INQUINAMENTO ACUSTICO, LUMINOSO.....

..PERICOLO ESPLOSIONI.....

In fede

Forcellini Emanuela.....

Alfonsine (RA), 12/09 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a EZIO PLAZZI nato/a ALFONSINE

il 19-11-1965 e residente a ALFONSINE

in via PASSETTO n° 120A

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

già la discesa porta inquinamento
di ogni genere con questo impianto
segnalerete la morte della nostra terra
e la sofferenza dei nostri cari

NON LO VOGLIAMO!!!
006

In fede

Plazzi Ezio

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a TAMBURINI FILIPPO nato/a ALFONSINE

il 26-9-30 e residente a ALFONSINE

in via BORGO FRATTI n° 30

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

INQUINAMENTO

TERREMOTO INDOTTO

IMPATTO AMBIENTALE

MODIFICA PAESAGGIO

PERICOLO ESPLOSIONE

SUBSIDENZA

Per questi motivi siamo **CONTRO**
alla realizzazione campo di stoccaggio
ad Alfonsine.

In fede

Tamburini Filippo

Alfonsine (RA), 11-9 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a FURNARI FIOREZZA nato/a REPOTO (CT)
il 18/01/1971 e residente a ALFONSINE (RA)
in via DON LIVERANI n° 4

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

EMISSIONI INQUINANTI
PERICOLO SISMICITA' INDOTIA
PERICOLO ESPOSIZIONE
MODIFICA DE PAESAGGIO
SUBSIDENZA

In fede,



Alfonsine (RA),

2013

11/09/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del “Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)”

Il sottoscritto FRANCO FELLONI nato a ALFONSINE (RA) il 04/02/1968 e ivi residente in via ARNALDO GUERRINI N° 26

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

OSSERVAZIONE N. 1

I luoghi della campagna di Alfonsine, nei quali fa riferimento il progetto della STOGIT, sono pressochè incontaminati.

Leggendo questa tabella (scaricata dal sito dell'Unione dei Comuni)

http://www.labassaromagna.it/var/unione_bassaromagna/storage/binary/downloadRUE/AL_RUE_Tav_2.6.1301560866.pdf si evince chiaramente che le zone interessate

alla costruzione della Centrale, del Cluster A, del Cluster B-D, del Cluster C e del pozzo di monitoraggio n. 9 rientrano in zone denominate "Aree soggette a vincolo paesaggistico (art.2.17 PSC)" e ancor più l'area del pozzo 9 quale “Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.2.4 PSC - art.3.19 PTCP)”. Non ultimo il rischio sismico in quanto tutte le zone interessate al progetto vengono definite “Aree soggette a particolare amplificazione del rischio sismico (III livello) (art.2.18 PSC)”. Nell'immagine successiva allegata è mostrato un particolare tratto dal link soprastante.

Inoltre vi è da considerare l'impatto ambientale per gli scavi delle flowlines per le quali, durante la Fase 2, è prevista una movimentazione di terreno pari a 120.000 m³ in aree soggette a vincolo paesaggistico. Questo dato è mostrato a pagina 84 nel documento “*LEY-0000-002_Vol_I_SeZ_IIIb_Q_Progettuale_Pozzi_Flowline*” scaricato dal sito del Ministero dell'Ambiente:

<http://www.va.minambiente.it/DownloadFile.ashx?id=91635&t=VIA>



- Legenda**
- Confine comunale
 - ▭ Perimetro del territorio urbanizzato (art.4.1 PSC)
 - TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA**
 - ▭ Inasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.2 PSC - art.3.18 PTCF)
 - ▭ Canali principali e secondari (art.2.2 PSC)
 - ▭ Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.2.4 PSC - art.3.18 PTCF)
 - ▭ Zone di tutela naturalistica "di conservazione" (art.2.5 PSC - art.3.26 PTCF)
 - ▭ Sistema delle aree forestali (art.2.7 e 2.17 PSC - art.3.10 PTCF)
 - ▭ Paleodossi fluviali particolarmente pronunciati (art.2.8 PSC - art.3.20 PTCF)
 - ▭ Dossi di ambito fluviale recente (art.2.8 PSC - art.3.20 PTCF)
 - ▭ Paleodossi di modesta rilevanza (art.2.8 PSC - art.3.20 PTCF)
 - ▭ Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) (art.3 PSC - art.7.2 PTCF)
 - ▭ Parco regionale del Delta del Po (art.2.1 e 3.3 PSC - art.7.4 PTCF)
 - ▭ Aree di requilibrio ecologico (art.2.1 e 3.3 PSC - art.7.4 PTCF)
 - ▭ Rilevna Naturale di Alfonso (art.2.1 PSC - art.7.4 PTCF)
 - ▭ Aree soggette a vincolo paesaggistico (art.2.17 PSC)
 - TUTELA RELATIVE ALLA VULNERABILITA E SICUREZZA DEL TERRITORIO**
 - ▭ Aree soggette a particolare amplificazione del rischio sismo:
 - ▭ aree che non necessitano di approfondimento (art.2.18 PSC)
 - ▭ Aree soggette a particolare amplificazione del rischio sismo:
 - ▭ aree che necessitano dell'analisi semplificata (il livello) (art.2.18 PSC)
 - ▭ Aree soggette a particolare amplificazione del rischio sismo:
 - ▭ aree per le quali è richiesta la verifica del loro possibile inserimento nelle zone che richiedono un'analisi approfondita (il livello) (art.2.18 PSC)
 - ▭ Aree ad alta probabilità di inondazione (art.2.20 PSC)
 - ▭ art.16 Piano stralcio Assetto idrogeologico e Piano stralcio L. Senio
 - ▭ Fasce di penienza fluviale (art.2.19 PSC - art.18 Piano stralcio Assetto idrogeologico e Piano stralcio L. Senio)
 - ▭ Aree di ristrutturazione urbana (PFV, RU) e di recupero territoriale (PFV, RT) in relazione al rischio sismico dei torrenti Sarnano e Senio (art.2.22 PSC - art.18 Piano stralcio Assetto idrogeologico e Piano stralcio L. Senio)
 - ▭ Aree a rischio moderato di assonazione nel Bacino del Po (fascia C) (art.2.20 PSC - art.31 Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Fiume Po)
 - ▭ Siti sui quali è necessaria una bonifica (art.3.5.5 RUE)
 - TUTELA DEI BENI STORICO CULTURALI E TESTIMONIALI**
 - ▭ Zone ad elementi di interesse storico-archeologico (art.2.10 PSC - art.3.21 A PTCF):
 - ▭ B - Area a basso rischio archeologico
 - ▭ Centri storici (ACS) (art.5.1 PSC)
 - al di fuori dei centri storici:**
 - ▭ immobili ed aree oggetto di tutela indiretta (art.4.1.1 RUE)
 - ▭ immobili interessati da specifiche disposizioni di vincolo (art.4.1.1 RUE)
 - ▭ Edificio di interesse storico-architettonico e relativa categoria (art.2.13 PSC - art.4.1.2 RUE)
 - ▭ Edificio di pregio storico-culturale e testimoniale e relativa categoria (art.4.1.2 RUE)
 - ▭ Aree di pertinenza dell'edificio tutelato e relativo numero di schede (art.4.1.2 RUE)
 - ▭ Bonifiche storiche di pianura (art.2.12 PSC - art.3.23 PTCF)
 - ▭ Canali storici (art.2.12 PSC - art.3.24 C PTCF)
 - ▭ Valutabilità storica (art.2.16 PSC - art.3.24 A PTCF)

OSSERVAZIONE N. 2

Secondo i dati forniti da STOGIT in questo documento:

<http://www.va.minambiente.it/DownloadFile.ashx?id=91659&t=VIA>

si ha questa situazione:

A pag. 36 si possono trovare le caratteristiche delle turbine di potenza a gas (denominate TC-1, TC-2 e TC-3) mentre a pag. 41 si trovano le caratteristiche delle caldaie e i loro relativi limiti di emissione. Facendo un rapido calcolo, secondo il loro utilizzo durante il **periodo maggio-ottobre compresi** (vedi tabella sottostante

Erogazione												
Iniezione												
Sorgenti Alfonsine Fase 2	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
TC 1 (30 MW)					X	X	X	X	X	X		
TC2 (25 MW)					X	X	X	X	X	X		
TC3 (12MW)					X	X	X	X	X	X		
Caldaia 1 (2,5 MWt)					X	X	X	X	X	X	X	X
Caldaia 2 (2,5 MWt)	X	X	X	X							X	X
Caldaia 3 (2,5 MWt)	X	X	X	X							X	X
Rigeneratore TEG1	X	X	X	X							X	X
Rigeneratore TEG2	X	X	X	X							X	X
Rigeneratore TEG3	X	X	X	X							X	X
Termodistruttore	X	X	X	X							X	X

presente a pag. 102 del medesimo documento), si evince che il volume totale delle emissioni nella Fase 2 risultano essere di:

TC1+TC2+TC3 = 551000 Nm³/h

- Le emissioni di Ossidi di Azoto (Nox) per le turbine TC-1, TC-2, e TC-3 sono di 75 mg/Nm³ ciascuna perciò complessivamente si ha una produzione di NOx pari a 551000 metri cubi moltiplicati per 75 e il risultato è: 41325000 mg/h ossia 41325 g/h
- Le emissioni di Monossido di Carbonio (CO) per le turbine TC-1, TC-2, e TC-3 sono di 100 mg/Nm³ ciascuna perciò complessivamente si ha una produzione di CO pari a 551000 metri cubi moltiplicati per 100 e il risultato è: 55100000 mg/h ossia 55100 g/h

Tabella 3.7: Caratteristiche Turbine di Potenza a Gas

Parametro	TC-1	TC-2	TC-3
Potenza Meccanica Condizioni ISO	30 MW	25 MW	12 MW
Consumo massimo di Gas Combustibile	6.035 kg/h	5.100 kg/h	3.560 kg/h
Portata dei Fumi di Scarico	226.000 Nm ³ /h	200.000 Nm ³ /h	125.000 Nm ³ /h
Temperatura di Emissione Fumi	501 °C	535 °C	485 °C
Dimensione/Diametro sezione di uscita camino	4,68x3 m	3,2x4,5 m	4 m
Altezza Camino	20 m	20 m	16 m

Tabella 3.8: Limiti di Emissione TC-1, TC-2 e TC-3

Parametro	TC-1	TC-2	TC-3
Ossidi di Azoto (NO _x)	75 mg/Nm ³ (¹)		
Monossido di Carbonio (CO)	100 mg/Nm ³ (²)		
Note:			
1) Valore per turbine a gas con potenza di combustione > 50 MW stabilito nella parte Seconda, Sezione 4 dell'Allegato 2 alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e smi.			
2) Valore per impianti di compressione di gas naturale e gas metano tramite compressori azionati da turbine a gas, stabilito dal punto 4.12.14 dei Criteri CRIAER della regione Emilia Romagna, di cui alla Determinazione Direttoriale No. 4606 del 4 Giugno 1999.			

Caldaia 1 = 3846,3 Nm³/h

- Le emissioni di Ossidi di Azoto (NO_x) per la Caldaia 1 sono di 350 mg/Nm³ perciò si ha una produzione di NO_x pari a 3846,3 metri cubi moltiplicati per 350 e il risultato è: 1346205 mg/h ossia 1346,205 g/h
- Le emissioni di Monossido di Carbonio (CO) per la Caldaia 1 sono di 100 mg/Nm³ perciò si ha una produzione di CO pari a 3846,3 metri cubi moltiplicati per 100 e il risultato è: 3846300 mg/h ossia 3846,3 g/h
- Le emissioni di Ossidi di Zolfo (SO₂) per la Caldaia 1 sono di 35 mg/Nm³ perciò si ha una produzione di SO₂ pari a 3846,3 metri cubi moltiplicati per 35 e il risultato è: 134620,5 mg/h ossia 134,6205 g/h
- Le emissioni di polveri per la Caldaia 1 sono di 5 mg/Nm³ perciò si ha una produzione di polveri pari a 3846,3 metri cubi moltiplicati per 5 e il risultato è: 19231,5 mg/h ossia 19,2315 g/h

Tabella 3.13: Caratteristiche Caldaie

Parametro	Valore
Consumo massimo di Gas Combustibile	645 kg/h
Portata dei Fumi di Scarico	3.864,3 Nm ³ /h
Temperatura di Emissione Fumi	190 °C
Diametro sezione di uscita camino	0,5 m
Altezza Camino	15 m

Tabella 3.14: Limiti di Emissione Caldaie

Parametro	Valore
Ossidi di Azoto (NO _x)	350 mg/Nm ³ ⁽¹⁾
Monossido di Carbonio (CO)	100 mg/Nm ³ ⁽²⁾
Ossidi di Zolfo (SO ₂)	35 mg/Nm ³ ⁽¹⁾
Polveri	5 mg/Nm ³ ⁽¹⁾

Note:
1) Valore per impianti nei quali sono utilizzati combustibili gassosi stabilito dal punto 1.3, Parte III dell'Allegato 1 alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e smi.
2) Valore autorizzato per sorgenti simili in altri impianti Stogit

RIASSUMENDO:

EMISSIONI TOTALI DI OSSIDI DI AZOTO (NO_x) 42671,205 g/h

EMISSIONI TOTALI DI MONOSSIDO DI CARBONIO (CO) 58946,3 g/h

EMISSIONI TOTALI DI OSSIDI DI ZOLFO (SO₂) 134,6205 g/h

EMISSIONI TOTALI DI POLVERI 19,2315 g/h

Secondo la tabella qui esposta http://it.wikipedia.org/wiki/Euro_V si può vedere che un'auto diesel EURO 5 ha un limite di emissione di **Ossidi di Azoto** pari a 0,18 g/km.

Mezzo/classe veicolo	Motorizzazione	CO	HC	NO _x	Particolato	Unità di misura
Autoveicolo e Autocarri leggeri M	Benzina	1	0,075	0,06	0,005	g/km
	Diesel	0,5	0,23 (HC + NO _x)	0,18	0,005	

Se si considera che l'auto viaggia a 60 Km/h le emissioni orarie di una tale autovettura sono pari a 10,8 g/h. Rapidamente si può fare una equivalenza con le emissioni totali di NO_x da parte della centrale le quali equivalgono a **3951 auto Euro 5 diesel** che procedano a 60 Km/h (42671,205 diviso 10,8) ogni ora (oppure **11853 automobili Euro 5 a benzina**). Ogni giorno per sei mesi all'anno.

Un'auto diesel EURO 5 ha un limite di emissione di **Monossido di Carbonio** pari a 0,5 g/km. Se si considera che l'auto viaggi a 60 Km/h le emissioni orarie di una tale autovettura sono pari a 30 g/h. Rapidamente si può fare una equivalenza con le emissioni totali di CO da parte della centrale le quali equivalgono a **1965 auto Euro 5 diesel** che procedano a 60 Km/h (58946,3 diviso 30) ogni ora (oppure **982 automobili Euro 5 a benzina**). Ogni giorno per sei mesi all'anno.

OSSERVAZIONE N. 3

In questo documento scaricabile dal sito dell'ARPA

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/aria/ra/ra2012/ra_report_aria_2012.pdf, viene fatto notare (secondo la tabella 4.6 a pag. 40) che il limite della media annuale di 30 µg/m³ di NOx - per quanto concerne la protezione della vegetazione - **viene già superato** secondo il Decreto Legislativo del 13 agosto 2010 n.155 all. XI <http://www.camera.it/parlam/leggi/deleghe/10155dl11.pdf> (è evidenziato infatti che la stazione di monitoraggio Ballirana ha registrato un valore di 31 µg/m³).

Elaborazione dati della qualità dell'aria – Provincia di Ravenna - Rapporto 2012

Per gli ossidi di azoto (NOx) la normativa fornisce un valore limite annuale per la protezione della vegetazione pari a 30 µg/m³ (somma di monossido e biossido di azoto calcolata in ppm ed espressa come biossido di azoto) e dà indicazioni circa il posizionamento delle stazioni in cui verificare il rispetto del limite. In particolare i punti di campionamento destinati alla protezione degli ecosistemi o della vegetazione dovrebbero essere ubicati a più di 20 km dagli agglomerati o a più di 5 km da aree edificate diverse dagli agglomerati, o da impianti industriali e da autostrade. Nella rete di Ravenna la stazione che soddisfa questi criteri è Ballirana, in cui si è rilevata una concentrazione media annuale di poco superiore al limite per la protezione della vegetazione (Tabella 4.6).

NO _x	Riferimenti normativi		Ballirana
D. Lgs 155/2010	Protezione della vegetazione Media annuale	30 µg/m ³	31 µg/m ³

Tabella 4.6 - NOx: media annuale 2012

A pag. 35 del seguente documento scaricato dal Ministero

<http://www.va.minambiente.it/DownloadFile.ashx?id=91639&t=VIA>, viene esposto un dato prodotto dalle simulazioni circa la produzione di NOx nella zona della Centrale-Cluster A durante la Fase 2 (centrale a regime): i valori massimi previsti (media annua) sono dell'ordine di 2,9 µg/m³. A pag. 36 invece si parla di concentrazione oraria che va da un massimo di 40 µg/m³ fino a scendere a 8 µg/m³ mano a mano che ci si allontana dalla centrale. Nel documento si parla di ricadute sull'ambiente, perciò le emissioni della centrale andranno a sommarsi alla situazione

ambientale già in atto (che, per la protezione della vegetazione, è oltremodo già critica).

Lo studio ante operam commissionato da STOGIT sulla qualità dell'aria <http://www.va.minambiente.it/DownloadFile.ashx?id=91638&t=VIA> (durato dal 5 al 19 aprile 2012), esponendo nelle simulazioni i possibili dati medi annuali della qualità dell'aria, è da ritenersi senza una reale rilevanza statistica (in merito all'NOx) poichè esiste già un dato reale e non presunto: quello di ARPA che attesta che i valori medi annuali di NOx sono molto più alti rispetto al campione bisettimanale rilevato dai tecnici assoldati da STOGIT (Gruppo C.S.A.).

La mia conclusione, perciò, è che essendoci già una situazione oltre il limite non dovrebbe essere concesso di peggiorare ancora la condizione dell'aria.

Questa insostenibilità è implicita nella tabella (vedi sotto) del succitato Decreto Legislativo del 13 agosto 2010 n.155 all. XI nel quale è espressamente indicato il limite “sopportabile” dalla vegetazione e per il quale non vi è alcun margine di tolleranza.

Periodo di mediazione	Livello critico annuale (anno civile)	Livello critico invernale (1° ottobre-31 marzo)	Margine di tolleranza
Biossido di zolfo			
	20 µg/m ³	20 µg/m ³	Nessuno
Ossidi di azoto			
	30 µg/m ³ NOx		Nessuno

A pag. 9 è mostrata la visuale aerea della stazione di monitoraggio di STOGIT (Gruppo C.S.A.) denominata “ATM 01” che distava poche centinaia di metri dalla stazione Ballirana dell'ARPA. Questo sta a significare l'importanza della stazione dell'ARPA in quanto, per pura casualità, si trova proprio in prossimità dell'area pianificata per la realizzazione del progetto STOGIT.



OSSERVAZIONE N. 4

Dalla tabella esposta a pag. 31 nel documento qui scaricato

<http://www.va.minambiente.it/DownloadFile.ashx?id=91642&t=VIA> salta subito all'occhio (evidenziato in giallo) che il cosiddetto “RICETTORE B” è da considerare al centro dell'area di lavoro durante le fasi di cantiere.

AREA CANTIERE	RISPETTO LIMITE EMISSIONE DI ZONA	RISPETTO LIMITE IMMISSIONE DI ZONA	RISPETTO LIMITE IMMISSIONE DIFFERENZIALE
Periodo diurno			
CLUSTER A	SI	SI	SI
POZZO 9	SI presso D NO presso B e C	SI presso C e D No presso B	SI presso D NO presso B e C
CLUSTER C	SI	SI	SI
CLUSTER B - D	SI	SI	NO presso E
POZZO 15	Si preso F e G NO presso H	SI	Si preso F e G NO presso H
CLUSTER E	SI presso I NO presso L	SI presso I e L	NO presso I e L
Periodo notturno			
CLUSTER A	SI presso A NO presso B e C	SI presso A e C NO presso B	SI presso A e B NO presso C
POZZO 9	NO presso B, C e D	NO presso B, C e D	SI presso D NO presso B e C
CLUSTER C	NO presso B, C e D	SI presso C NO presso B e D	SI presso B e D NO presso C
CLUSTER B - D	NO	NO	NO
POZZO 15	NO	Si presso F No presso G e H	NO
CLUSTER E	NO	NO	NO

Il dato che si evince dall'analisi della tabella è che (specialmente durante la notte) non vengono rispettati i limiti di emissione acustica per **tutte** le categorie di rispetto: Limite di Emissione di Zona, Limite di Immissione di Zona e Limite Immissione Differenziale. A tal proposito, sempre a pag. 31 del medesimo documento, si legge: **“Si suggerisce di inoltrare richiesta di deroga ai limiti vigenti, secondo le modalità previste dall’art. 36 del piano di zonizzazione di Alfonsine e di Lugo.”**

A pag. 90 di questo documento <http://www.va.minambiente.it/DownloadFile.ashx?id=91635&t=VIA>, in merito dei tempi di realizzazione, si legge:

“Per quanto riguarda la perforazione, considerando tempi di operatività media per un pozzo con profilo direzionato e maggiorazioni per NPT (*non productive time*) dovuti ai problemi di pozzo, si è stabilita una durata media pari a 60 giorni per ciascun pozzo. Tale stima è da considerarsi al netto della fase di movimentazione dell’impianto, la quale si assume della durata di 20 giorni (mob. e demob. per postazione). Pertanto, tenendo conto che si andranno a realizzare 19 nuovi pozzi direzionati secondo le disposizioni delle cantine indicate nella situazione delle aree Cluster, e che le perforazioni saranno

realizzate consecutivamente utilizzando un solo impianto, la stima del tempo totale di operatività ammonta a circa **3 anni e 7 mesi**.

Per quanto riguarda invece i lavori di workover, si sono stabilite le durate di 30 giorni a pozzo per gli interventi e 7 giorni a pozzo per le movimentazioni; si evidenzia però che per i pozzi Valledane 1 e Alfonsine 18 il workover viene eseguito con l'impianto di perforazione già presente sul Cluster quindi non vanno incluse le fasi di movimentazione come per i pozzi Alfonsine 9 e 15. Pertanto la stima del tempo totale di workover ammonta a circa **4.5 mesi**.

Infine, per gli interventi di chiusura mineraria, si sono stabilite le durate di 10 giorni a pozzo per gli interventi e 7 giorni a pozzo per le movimentazioni, il che conduce ad una stima del tempo totale di operatività pari a circa **4 mesi**.

In totale il progetto di sviluppo richiede dunque un tempo di operatività complessivo che ammonta a circa 4 anni e 4 mesi.”

A pag. 102, è possibile farsi un'idea di quante persone possano lavorare giorno e notte per mesi:

Il numero degli addetti durante la fase di perforazione dei nuovi pozzi di sviluppo è quantificabile in:

- No. 30 unità per moving e montaggio rig con durata di circa 20 giorni (attività giornaliera - 12 ore/giorno);
- No. 50 unità per perforazione e completamento con durata massima di 60 giorni (attività in turnazione - 24 ore/ giorno).

Per la realizzazione degli interventi di workover e chiusura mineraria si prevede invece il seguente impiego di personale operativo:

- No. 30 unità per moving e montaggio rig con durata di circa 7 giorni (attività giornaliera - 12 ore/giorno);
- No. 50 unità per intervento di workover con durata massima di 30 giorni (attività in turnazione - 24 ore/ giorno);
- No. 50 unità per chiusura mineraria con durata massima di 10 giorni (attività in turnazione - 24 ore/ giorno).

A pag. 93 del medesimo documento si legge che saranno realizzati **19 nuovi pozzi, 4 attività di workover e la chiusura mineraria di 7 pozzi**. Perciò si evince che per ciascun pozzo (da realizzare, da aggiornare o da chiudere) serviranno decine e decine di operai che lavoreranno 24 su 24 in turnazione per mesi (da notare che il “Ricettore B” è a soli 70 m dal pozzo di monitoraggio N. 9) con automezzi, macchinari per la trivellazione ecc.

CONCLUSIONI

Osservando la tabella sopraesposta di pag. 31 di questo documento (<http://www.va.minambiente.it/DownloadFile.ashx?id=91642&t=VIA>), ci si può fare solo un'idea di quanti mesi e anni saranno necessari per completare le aree nelle quali il “Ricettore B” sarà immerso nel rumore oltre la soglia consentita sia durante il periodo diurno (Pozzo N. 9) ma soprattutto durante il periodo notturno (Pozzo N.9, Cluster A e Cluster C). La domanda che sorge spontanea è: se il diritto al riposo (specialmente notturno) per mesi e anni consecutivi viene soppresso a suon di deroghe, viene ritenuto umanamente accettabile? Quali sono i reali diritti di una persona che si vede perdere la propria serenità e il diritto al riposo?

A pag. 40 di questo documento inerente la Zonizzazione Acustica di Alfonsine <http://www.labassaromagna.it/content/download/16390/228035/file/NTA%20ZAC%20Alfonsine.pdf> al punto 4 dell'Art. 32 si legge:

4. Il presente regolamento assume, peraltro, il riposo delle persone come un diritto imprescindibile, e, coordinandolo con l'esercizio di attività d'impresa, lo tutela in tutte le sue forme.

Al di là dei regolamenti comunali che prevedono deroghe va considerato inoltre che si può configurare il **“Disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone” citato dall'Art. 659 del Codice Penale.**

In questo documento dell'ARPA si valutano gli effetti del rumore sulla salute http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=475&idlivello=630:

“Disponiamo, ormai, di sempre maggiori informazioni sulle altre conseguenze che il rumore ha per la salute: l'esposizione a rumore può provocare fastidio (*annoyance*) e disturbi del sonno, incidere sulle funzioni cognitive degli alunni, provocare reazioni di stress psicologico e problemi cardiovascolari in soggetti che vi sono sistematicamente esposti; lo stress può, infatti, stimolare la produzione di determinati ormoni che a loro volta possono provocare una serie di effetti intermedi, incluso un aumento della pressione sanguigna. In caso di esposizione prolungata tali effetti possono a loro volta aumentare il rischio di malattie cardiovascolari e di problemi psichiatrici.”

L'**articolo 2059 del Codice Civile** è tirato in ballo dalla giurisprudenza più volte, in quanto garantisce la risarcibilità del danno non patrimoniale che derivi dall'estenuante e forzata tolleranza rispetto ad abusi di emissioni sonore, dovendosi però ammettere che anche un risarcimento per danni patrimoniali (**art. 2043 Codice Civile**) potrà essere rivendicato. Nel primo caso (art. 2059) si immagini il danno esistenziale derivante dal non riuscire a soggiornare nella propria abitazione in maniera consona, e dalla oltraggiosa e consistente diminuzione delle ore di riposo normalmente godute dalla persona, che può causare problemi seri sulla psiche. Nel secondo caso, si immagini le spese eventualmente sostenute in ambito medico per far fronte a problemi sorti in conseguenza della esposizione all'inquinamento acustico. Ne deriva che i soggetti che hanno subito i rumori molesti potranno denunciare gli eventi e costituirsi parte civile a partire dall'esercizio dell'azione penale da parte del pubblico ministero, e fino alla costituzione delle parti in dibattimento, per reclamare il risarcimento di detti danni alla propria sfera soggettiva.

Mi riservo la facoltà di operare un'integrazione futura con ulteriori osservazioni.

In fede



Alfonsine (RA), 28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a DEO GENNARINO nato/a ALFONSINE
il 11/09/1968 e residente a ALFONSINE
in via NAGYKATA n° 19

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

LA TERRA E' LA CASA CHE CI OSPITA,
DA TEMPO STA URLANDO DI FINIRLA DI
FORARLA E BOMBARDARLA.
E' ORA DI DIRE BASTA!!!
MADRE TERRA CI OFFRE LE ALTERNATIVE
ECOLOGICHE, E' ORA DI PRENDERE
LA NUOVA STRADA.
NON AVETE IL DIRITTO DI
DISTRUGGERE L'UNICO PIANETA
ACCESSIBILE AGLI ESSERI UMANI, ANIMALI
E VEGETALI.
BASTA, BASTA e BASTA!!!

In fede

Deo Gennarino

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a CAMPADRELLI GIORDANA nato/a ALFONSINE
il 8-06-1942 e residente a ALFONSINE
in via TORRETTA n° 68

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

LA MIA CASA GIÀ SOFFRE PER LA
SUBSIDIENZA, SE L'IMPIANTO SARÀ FATTO
NON SO' COME POTRÀ RESISTERE A
DEI MOVIMENTI COSÌ ACCENTUATI,
HO DIRITTO DI VIVERE LA MIA
VECCHIAIA IN SERENITÀ, NELLA MIA
TERRA, SENZA AVER PAURA CHE LA
CASA MI CROLLI A DOSSO.

In fede

Campadrelli Giordana

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a Soldati Giorgia nato/a Alfonsine
il 20/09/1957 e residente a Avito
in via Essiccatoio n° 6

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

..... CREA INQUINAMENTO ACUSTICO, LUMINOSO
..... PERICOLO ESPLOSIONE
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

La fede
.....
.....
.....
.....

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a MONTANARI GIULIANA nato/a ALFONSINE
il 06.02.1948 e residente a ALFONSINE
in via PIAZZA CONUGI DALLA CHIESA 1

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

DOPO AVER ASCOLTATO ESPERTI E
LETTO ARTICOLI RIGUARDANTI L'IMPIANTO
DI STOCCAGGIO GAS AD ALFONSINE,
RITENGO PERICOLOSO PROCEDERE
ALL'ESECUZIONE DEL SUDETTO, IN QUANTO
PUO' ESSERE PERICOLOSO SIA PER
IL NOSTRO TERRITORIO (PROCURARE
TREMOLI O ADDIRITTURA MOVIMENTI
SISMICI) SIA PER LA NOSTRA
SALUTE.

"L'IMPIANTO PRODURRA' INQUINAMENTO
ATMOSFERICO, EMETTENDO OSSIDI DI
AZOTO E POLVERI SOTTILI"
TUTTO CIO' POTREBBE PORTARE
UN ALTO RISCHIO DI AUMENTO
DELL'INCIDENZA TUMORALE DELLA
NOSTRA ZONA OLTRE AL RISCHIO
GEOLOGICO.

In fede

Montanari Giuliana

Alfonsine (RA), 13/09/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a GRAZIELLA GUERRA nato/a ALFONSINE

il 1-12-44 e residente a ALFONSINE

in via BALLOTTA n° 5A

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

IMMISSIONE DI AGENTI INQUINANTI NEL
TERRITORIO CHE METTONO A RISCHIO LA
SALUTE DELLA POPOLAZIONE E IL DIRITTO
SOVRANO DI VIVERE UNA VITA TRANQUILLA
SENZA PENSARE AD EVENTUALI INCIDENTI

FATELO PER I NOSTRI FIGLI E NIPOTI
CANCELLATE IL PROGETTO

In fede

Grazella Guerra

Alfonsine (RA), 11.09 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a ROSSI LARIA nato/a ALFONSINE
il 01/03/1969 e residente a ALFONSINE
in via ARNALDO GUERRINI n° 8/A

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Il Comune di Alfonsine, le autorità e tutti coloro che sono alla guida di una comunità devono per primi sentire il dovere di garantire ai cittadini il diritto alla salute, alla sicurezza, al benessere; il rispetto dell'ambiente in cui si vive.
Questo progetto non ha nessuno di queste caratteristiche quindi deve essere obbligatoriamente per il bene di tutti no.

In fede

Flavia Rossi

Alfonsine (RA), 20/09 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a IRENICE DE SOUZA nato/a GUARABIRA (BRASILE)
il 22-04-72 e residente a ALFONSINE
in via STAZIONE n°

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

~~NON~~ SONO CONTRARIA A IMPIANTO STOCCAGGIO
GAS AD ALFONSINE - PER QUESTI MOTIVI

PERICOLO SISMICITA' INDOTTA
EMISSIONI INQUINANTI
PERICOLO ESPLOSIONI
SUBSIDENZA
MODIFICA PAESAGGIO

In fede

Irenice Guarabira de Souza

Alfonsine (RA),

2013

12/09/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a Ivan Carrera nato/a Milano
il 23/08/75 e residente a PIANGIPANE
in via Guido Riboli n° 50

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Non permettete di inquinare la nostra
terra e le nostre case che ci siamo
costruiti con grandissimi sacrifici

In fede

Ivan Carrera

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a MARCO TAVOLARO nato/a ALFONSINE
il 28.01.64 e residente a FIVIMARCO
in via VALERIA n° 84

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Risicolo esplosione SISMICA

In fede

MARCO TAVOLARO

Alfonsine (RA), 11.02.2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a RIVOLA JOVANKA nato/a LUGO

il 04/10/1973 e residente a ARGENTA

in via BULGARINA n° 7

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

VIVERE NEL TERRORE E NELLA PAURA
CHE SUCCEDA QUALCHE COSA DI BRUTTO
NELLE PROPRIE CASE SENZA POTER FARE
NIENTE, SUPPLICO ALLE AUTORITA' PER
NON PERMETTERE QUESTA VIOLAZIONE DELLA
DEMOCRAZIA E DELLA LIBERTA' DI VIVERE
SERENI.

in fede

Rivola Jovanka

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a MAGGIORANA ZIDIA nato/a TORINO
il 21-01-67 e residente a ALFONSINE
in via CORBALESTRO n° 4

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

SONO 28 ANNI CHE SONO ANDATA VIA DA TORINO. CITTA' "ALTAMENTE INQUINATA" SONO VENUTA QUA X VIVERE NELLA CAMPAGNA, ARIA PULITA SENZA INQUINAMENTO E PERICOLI AMBIENTALI. CHIEDO CHE TUTTO RIMANGA COSI' COME E' ADESSO... ARIA PULITA

In fede

Marbrame hodie

Alfonsine (RA), 12/09 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a CICOGNANI LUCA nato/a PESARO
il 14-03-1970 e residente a ALFONSINE
in via DELLA STAZIONE n° 21

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

SUBSIDENZA
EMISSIONI INQUINANTI

La fede
Cicognani Luca

Alfonsine (RA), 12-08 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a LUCA TROMBINI nato/a RAVENNA
il 16/03/1969 e residente a ALFONSINE
in via NULLO BALDINI n° 7

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

IL POZZO 009 SORGERA' ALL'INTERNO "DEU'AREA
SOGGETTA A VINCOLO PAESAGGISTICO" LIMITROFA IL CANALE
DEI MUONI E IL CANAL VELA (QUEST'ULTIMO FACENTE
PARTI DI "ZONA DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO -
AMBIENTALE"
QUESTE AREE SONO TUTELE DA VINCOLO CHE DOVREBBERO
IMPEDIRE MODIFICAZIONI AMBIENTALI, OLTRE CHE PER
CONNOTAZIONE STORICA (EPOCA MEDIEVALE) E VALORE
PAESAGGISTICO -

In fede



Alfonsine (RA), 12/09/ 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a LUCIANA GAMBENINI nato/a FORLÌ
il 01-04-1967 e residente a VILLAPIANNA
in via BONAQUISTO SINISTRO n° 14

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

La subsidenza (già esistente nelle
nostre terre) metterebbe a rischio
tutto quello che abbiamo costruito
nell'arco della nostra vita

La salute è più importante
PENSATECI

In fede

Luciana Gambenini

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a TAMBURINI LUISA nato/a 11-11-1945
il ALFONSINE e residente a ALFONSINE
in via TORRETTA n° 68

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

LE NOSTRE CASE SONO GIÀ MALATE
PER COLPA DELLA SUBSIDENZA CREATA
DAI POZZI FATTI ANNI INDIETRO !!
NON ROVINATECI COMPLETAMENTE E
DEFINITIVAMENTE

In fede

Tamburini Luisa

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a MARCO FANTINI nato/a FAENZA
il 23-06-1979 e residente a ALFONSINE
in via ANTONIO FRATTI n° 7P

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Non permettete il sacrificio del diritto
di vivere una vita serena in
quanto cittadini che pagano le tasse.
Aiutateci, per l'ambiente, per la
terra, per i nostri figli!!

In fede

Marco Fantini

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a MARIA GRAZIA MISSIROLI nato/a RAVENNA
il 07-06-1957 e residente a RAVENNA
in via VIA CARO PARRAIE n° 53

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

PENSO SI POSSA INVESTIRE IN "VERI" AIUTI ALL'UMANITA'
NON IN "VECENTI"

In fede

Maria Grazia Missiroli

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a MARIELLA BARTOLOTTI nato/a LUGO
il 05/03/1989 e residente a ALFONSINE
in via PASSETTO n° 16

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Pericolo Esplosione

La fede

Mariella Bartolotti

Alfonsine (RA), 12/09 / 2013

Al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a DEL BIANCO MICHELA nato/a RAVENNA
il 08/11/1972 e residente a ALFONSINE (RA)
in via PASSETTO n° 138

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

PER PERICOLO ESPLOSIONI
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Del Bianco Michela

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a MONICA MONTUSCHI nato/a ALFONSINE
il 18/12/1970 e residente a ALFONSINE
in via NUOVO BAUDINI n° 7

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

1. SISMICITA' O MICROSMICITA': premesso che Alfonsine rientra in zona sismica 2 (zona con pericolosità media dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti) in base all'Ordinanza del PCM n° 3519/2006 (aggiornamento) e premesso che la conformazione geologica del terreno non è quella ottimale per la costruzione di pozzi di stoccaggio, si osserva che Alfonsine è già soggetta a numerosi fenomeni di microsismicità, dovuti alla linea ferroviaria, alla presenza di numerose industrie con conseguente cospicuo traffico di automezzi pesanti. Si presume che la costruzione del Campo di Stoccaggio non farebbe altro che aumentare tale microsismicità.

- segue -

In fede

Monica Montuschi

Alfonsine (RA), 12 09 2013

2. SUBSIDENZA: Alfonsine è zona altamente soggetta al fenomeno della subsidenza - È indubbio che lavori di trivellazione prima e di iniezione/estrazione poi possono aumentare tale fenomeno - Inoltre si prevede un abbassamento del piano della campagna, già ai livelli quasi minimi, con conseguenti problematiche per gli scoli dell'acqua piovana o di irrigazione

3. ACQUA E POZZI: i pozzi di stoccaggio costruiti in prossimità di pozzi acquiferi privati ne modificano la composizione del contenuto rendendoli a volte inutilizzabili -
Problema notevole per chi ha questi pozzi come unica fonte di acqua ad uso domestico -
Inoltre l'emissione dell'ossido di azoto, queste piogge acide con riscontrati effetti negativi su acque dolci, terreni, forme di vita animali e vegetali -

Considerando che l'economia degli abitanti delle zone interessate si basa principalmente sull'agricoltura, si evince la pericolosità che deriva dalle nubi in gote del campo -

4. SALUTE, INQUINAMENTO ATMOSFERICO E AMBIENTALE:

Alfonsine è tagliata a metà dalle S.S. 16 -

Per decenni i cittadini hanno protestato, manifestato, chiesto la realizzazione della Variante, ottenuta finalmente nel 2010, data in cui si è vista la fine di un periodo, lunghissimo, di forte inquinamento dovuto ai gas di scarico degli automezzi che transitavano sulle S.S. 16 -

Le emissioni del termoisolatore sono colcolate

- Musica Mouchischi

- segue -

pari al passaggio di oltre 700 mezzi Euro5 che viaggiano a 60 km/h.

Praticamente è come avere un'autostrada che attraversa il paese.

A cosa è servita la lotta per ottenere la Variante?

Oltre alle emissioni di cui sopra, ci si chiede cosa comporta l'acidificazione di cui ho in precedenza parlato, le produzioni di reflui e lo smaltimento degli stessi.

Cosa comporta un impianto di stoccaggio di tali dimensioni per lo sbrato?

Inoltre, su livello di impatto ambientale, come si intende procedere per salvaguardare le "Aree soggette a Vincolo Paesaggistico" (Cassa dei Mulini) e le "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale" (Cassa Vela) risolvibili dell'età medievale e site in prossimità del Pozzo n° 9?

5. RATING E CONCLUSIONI

Nel rapporto redatto da Navisima Energia si legge che la "fattibilità tecnica" delle realizzazioni dell'impianto ad Alfonsine da parte dello STOBIT, aveva un rating classificato "cc--", cioè il valore più basso.

Cosa è cambiato da aprile 2013? La conformazione del terreno? O l'interesse puramente economico dello STOBIT?

Quello che ci chiediamo è: perché DEVE essere costruito un campo di stoccaggio in una zona non adatta, abitata, senza la reale necessità per l'Italia del volume di metano che verrebbe stoccato?

IN FEDE Maria Maddalena

ALFONSINE (RA) 12/09/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a TIORINA MARTINI nato/a LUIS
il 07/12/1988 e residente a ALFONSINE
in via C.SO PATEOTTI n° 83

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

* IMPATTO AMBIENTALE
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

In fede
.....


Alfonsine (RA), 12/03/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a QUIDIO TABANELLI nato/a ALFONSINE
il 23/06/1962 e residente a ALFONSINE
in via A. GUERRINI n° 8/A

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Sono totalmente contrario: le potenziali
sai di pericoli latenti (Sismicità, inodora,
pericolo di esplosione) non mi convincono
della validità del progetto. Il Comune di
ALFONSINE HA IL DOVERE di chiedere e
ASCOLTARE il parere dei propri cittadini!

In fede

Quidio Tabanelli

Alfonsine (RA), 12.09 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a RITA RONZULLO nato/a LUGO

il 21-06-1972 e residente a ALFONSINE

in via MURRI n° 22

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Per l'interesse di Multinazionali
ci giochiamo il nostro club!!!
Non è giusto Aiutateci!!

La fede
Rita Ronzullo

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a MONTANARI ROBERTA nato/a ALFONSINE
il 19-10-1952 e residente a ALFONSINE
in via GARIBOLDI n° 22/B

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Siamo in una democrazia o
una dittatura ???

La nostra terra è già malata non

UCCIDETE LA

In fede
Roberto Celso

Alfonsine (RA),

2013

12/09/13

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a MANZONI-ROBERTO nato/a ALFONSINE
il 1/03/1964 e residente a ALFONSINE
in via MASSAROLI n° 191A

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

NON VOGLIO CHE AVVELENATE LA
NOSTRA TERRA PER COSE CHE NON
ABBIAMO VERAMENTE BISOGNO E IN OGNI
CASO NOI CITTADINI NON ABBIAMO NESSUN
GENERE DI TUTELA SE SUCCEDERE QUALCOSA

NON GIOCATE CON LE NOSTRE VITE!!

La fede

Manzo - Roberto

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a MONTANARI ROBERTO nato/a LUGO
il 16/02/1973 e residente a BOGNACAVALLI
in via COGOLLO n° 39/F

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

PER MOLTI MOTIVI TRA I QUALI:
INQUINAMENTO PERICOLO PER LE
GENERAZIONI PRESENTI E FUTURE,
ECC...

A fede
Roberto Montanari

Alfonsine (RA), 11/09 2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

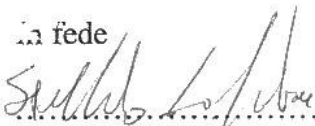
Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a SALVATORE STELLATO nato/a NAPOLI
il 7-08-1966 e residente a ALFONSINE
in via CARLO MARCONI n° 7

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Abbiamo lavorato tanto per costruire
le nostre case e voi volete buttarcelle
giù? Siamo cittadini italiani e
questo è un sopruso.

In fede



Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a SAURO FILIPPI nato/a ALFONSINE
il 24-12-1961 e residente a ALFONSINE
in via MURRI n° 22

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

.....
NON VOGLIAMO FARE CRESCERE I NOSTRI
FIGLI IN UN AMBIENTE MALATO
ANCOR PIU' DI QUELLO CHE E' !!!
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

In fede

Sauro Filippi

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a ULAZZI SECONDO nato/a ALFONSINE
il 30-12-1967 e residente a ALFONSINE
in via REALE n° 30A

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Danni per l'ambiente e per la
salute delle coltivazioni e delle persone

La fede

Ulazzi Secondo

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a SIMONA MARCHESINI..... nato/a ALFONSINE.....
.....

il 10/12/1971 e residente a ALFONSINE

in via TORRETTA n° 75

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Abito a 400 mt. dall'ipotetica costruzione della centrale di stoccaggio, a ca. 40 mt. dall'area del pozzo di monitoraggio 9 e a ca. 400 mt. dal cluster C. Stravolgere un'area adibita all'agricoltura, creare alterazioni estetiche e cromatiche con un tale obbrobrio, che modificherebbe per sempre il campo visivo, disturbare flora e fauna in un luogo incontaminato: per quanto ancora dovremmo permettere di sacrificare un sano futuro in nome del Progresso alias Danaro?

"Impatto minimo": studi basati su calcoli e simulazioni che non potranno mai dimostrare la realtà dei fatti, che offrono "camouflage" ambientali per far tacere le coscienze... Cercherò di procedere ordinatamente per enunciare le mie considerazioni.

-La mancanza di un piano energetico nazionale aggiornato (l'ultimo risale al periodo precedente la caduta del muro di Berlino), il consumo continuo di energia legato a sprechi anacronistici e alla chiusura di interi distretti industriali, la capacità di stoccaggio attualmente disponibile ben oltre ogni aspettativa del mercato, la paura di rimanere scoperti durante la stagione invernale sebbene il "rubinetto dell'Est" sia stato assorbito da un solo giacimento di stoccaggio già esistente (e sarebbe bastato ancora a lungo), la contemporanea richiesta della Comunità Europea di calmierare i consumi in campo energetico e nell'utilizzo del gas naturale in particolare entro il 2020, lascia spazio ad *alcuni* dubbi circa la reale necessità di realizzare un nuovo stoccaggio in sotterraneo di gas. Gli impianti verrebbero riempiti in estate, ed il gas elargito durante i mesi freddi in caso di problemi di approvvigionamento, *ma* se tutti i progetti di stoccaggio presentati in Italia venissero realizzati avremmo 190 miliardi di metri cubi l'anno di metano stoccato, mentre il consumo annuo risulta esser meno della metà (80 miliardi). Quindi il progetto si delinea come una **speculazione**, ed informare i cittadini spiegando la necessità di stoccare gas si traduce in un'operazione di facciata che permette essenzialmente il perpetrarsi di lucrosi introiti da parte delle ditte interessate.

-Per quanto riguarda l'influenza sui flussi di traffico veicolare, leggo testualmente dal "QUADRO PROGETTUALE POZZI E FLOWLINE (VOL. I – SEZ. IIIb) al paragrafo 4.1.1 ALLESTIMENTO AREE DI CANTIERE E ADEGUAMENTO STRADE DI ACCESSO":

"Gli adeguamenti delle strade di accesso sono così tipicizzati:

- adeguamento degli innesti su strade provinciali e comunali esistenti;
- adeguamento di strade comunali esistenti;
- adeguamento di strade vicinali, interpoderali non asfaltate;
- costruzione di strade o tratti di strada.

Tutti gli interventi sopra elencati per la geometria faranno riferimento alle norme vigenti ed alle prescrizioni degli enti competenti, per la loro sovrastruttura alle regole della buona ingegneria." Tanto valeva dichiarare "Interverremo come dobbiamo perché tutto funzioni per il meglio", oltretutto *il nulla*.

Le strade che convogliano alla centrale e ai pozzi sono strettissime, per lo più larghe 4 mt., soggette alla continua erosione del manto nonostante il traffico automobilistico sia minimo. Il passaggio dei trattori rende necessaria una frequentissima, spesso insufficiente, manutenzione.

Intervenire sulla viabilità esistente come? Creare una viabilità per cui due articolati possano incrociarsi senza pericolo significa creare doppia corsia dall'uscita della variante a Torretta fino all'incrocio a Fiumazzo o fino a V. Borse con la Stroppata (Strada Provinciale 69), inoltre anche in V. Torretta verso Voltana, V. Bentivoglio, V. Fiumazzo e V. Pastorella (vicino a Voltana)?

Le strade saranno soggette al passaggio di 25 autobotti a settimana per trasportare le scorie varie negli appositi luoghi di smaltimento (QUALI? Non vengono MAI specificati); è necessario considerare anche il traffico dei mezzi che trasporteranno l'occorrente (presumo mezzucci pesanti!) e quelli adibiti al trasporto del personale. Oltre che presentare il manto dissestato con la presenza di diverse buche, ci sono parecchie curve a gomito, si attraversano stretti ponticelli e ogni strada proveniente dalla direzione di Ferrara che si immetta dall'Adriatica verso la centrale e il cluster A e C presenta un inevitabile passaggio a livello, che peserebbe ulteriormente sulla fluidità della viabilità.

-La zona dell'eventuale sede della centrale è soggetta ad esondazioni. Il Consorzio di Bonifica è costantemente impegnato nella preservazione del territorio; **allego due immagini riguardanti l'alluvione del 1996**, della zona ove dovrebbe sorgere la centrale. Non mi risulta sia stato presentato un documento progettuale per la realizzazione di soluzioni ingegneristiche efficaci, atte ad assicurare l'isolamento della centrale di stoccaggio e di tutti i suoi elementi strutturali dagli eventuali futuri episodi di esondazioni dei numerosi locali corsi d'acqua.





-Tratto ora l'argomento delle emissioni in atmosfera, due sono le mie osservazioni:

1) Mi chiedo come sia possibile dichiarare che l'impatto risulti di lieve entità quando l'emissione del solo termodistruttore è 23724 Nmc/h con 350 mg/Nmc di Ossidi d'azoto, fanno 8303 g/h di NOx (al giorno equivalgono a quasi 2 quintali). Un'auto Euro 5 diesel deve rispettare il limite di 0.18 g/km (vedi tabella http://it.wikipedia.org/wiki/Euro_V). Considerando che quest'ultima viaggi a 60 km/h produce 10.8 g/h di NOx: le emissioni di funzionamento del solo termodistruttore equivalgono a **767 auto Euro 5 diesel (oppure 2306 a benzina)** che viaggiano a 60 km/h **ogni ora!** Abbiamo lottato per ottenere la variante alla statale S.S 16, volta ad alleggerire il traffico all'interno del paese, ci ritroveremmo con un'opera che per emissione degli inquinanti potrebbe esser paragonata ad un'autostrada molto trafficata.

2) L'ossido di azoto emesso dà luogo alle piogge acide. Riporto da Wikipedia:"Gli effetti delle deposizioni acide si manifestano a diversi livelli: sono stati riscontrati effetti negativi sulle foreste, sulle acque dolci e sui terreni, sugli insetti acquatici e più in generale sulle forme di vita acquatiche e vegetali, sulla salute umana ed anche a livello urbanistico, col danneggiamento di edifici sia moderni che storici."

Il luogo in questione è un territorio adibito a coltura agricola, con una flora variegata, e animali selvatici, aironi, lucciole e quant'altro... Ancora da Wikipedia:

"Gli effetti delle piogge acide sulla vegetazione: a livello delle acque superficiali, gli animali acquatici vengono a ritrovarsi in un ambiente il cui pH risulta più basso in concomitanza ad una maggior concentrazione di alluminio nelle acque superficiali; ciò causa danni ai pesci ed altri animali acquatici. Il pesce, inoltre, entra nella catena alimentare, danneggiando così anche gli animali che se ne nutrono, uomo compreso. Con un pH inferiore a 5 le uova della maggior parte dei pesci non si schiudono, e pH inferiori a 5 possono arrivare ad uccidere anche pesci adulti.

All'aumentare dell'acidità di laghi e fiumi la biodiversità si riduce. Laghi e fiumi risultano particolarmente interessati dai fenomeni di piogge acide, in quanto luoghi dove naturalmente defluiscono le precipitazioni (trascinando con sé anche la frazione acida). Sono state identificate diverse morie di animali acquatici imputate all'acidificazione di fiumi e laghi. La misura in cui le piogge acide contribuiscono, direttamente o indirettamente, all'acidificazione di laghi e fiumi dipende dalle caratteristiche del bacino stesso.

A livello del terreno la biologia e la chimica dei suoli possono essere seriamente danneggiate dal fenomeno dell'acidificazione. Alcuni microbi non sono in grado di tollerare abbassamenti di pH e

vengono uccisi; tale sterilizzazione del terreno colpisce anche i microorganismi saprofiti o simbiotici con le piante, arrivando anche a danneggiare o ridurre l'efficienza dei raccolti. Sempre a livello del suolo il processo di acidificazione mobilita gli ioni idronio; ciò comporta la conseguente mobilitazione di sostanze tossiche come l'alluminio. Inoltre la mobilitazione sottrae nutrienti essenziali e minerali come il magnesio al terreno."

In questo territorio vi è la presenza del Canal Vela, del Canale dei Molini, di un laghetto di pesca sportiva in V. Borse, a poche centinaia di metri dalla centrale, luogo frequentato dai pescatori, senza ricordare ancora una volta le coltivazioni presenti in zona: cos'altro aggiungere?

-Un'ulteriore fonte di preoccupazione proviene dalle interferenze con le falde acquifere, soprattutto in fase di trivellazione, ma non solo: apprendo dalla tavola panoramica sul "Quadro progettuale pozzi e flowline (vol. I- sez.IIIb)" a p. 32, che dopo l'ampliamento dell'area del pozzo di controllo 9, il mio pozzo disterebbe da questo solo 25 mt., presumo ne verrebbe inquinato.

-La produzione di reflui, rifiuti ed inerti consisterebbe in una smisurata quantità: non vedo chiari riferimenti a DOVE verrebbero smaltiti, né su che tipo di controllo verrebbe effettuato sulle corrette modalità di smaltimento, che a parer mio dovrebbe essere effettuato da organi esterni alla ditta coinvolta nel progetto.

Un'allarmante area di problematicità "interseca" l'aspetto dello smaltimento reflui rifiuti ed inerti al flusso di traffico veicolare: così come vien studiato il piano per far fronte ad eventuali incidenti in cantiere durante la messa in opera ed il funzionamento degli impianti, tanto andrebbe chiarito il piano d'intervento rispetto a probabili incidenti stradali che coinvolgano camion pieni di queste sostanze, che potrebbero rovesciarsi ed inquinare ulteriormente. Non liquiderei questo aspetto come "remota eventualità", vista l'altissima densità di traffico di autobotti concentrata in una zona circoscritta, caratterizzata da strade di campagna già precedentemente descritte.

-La materia inerente alla produzione di rumore mi sta particolarmente a cuore: non si viene ad abitare in campagna perché si ama il caos!

Nel documento "SINTESI NON TECNICA (VOL. IV)" l'abitazione della sottoscritta, sita in via Torretta 75 ad Alfonsine, viene denominata "ricettore B". A p.134 la tabella 5.12 mostra la sintesi dei risultati delle simulazioni, inerente la fase di cantiere: si evince che "in fase di perforazione sono stati ottenuti dalle simulazioni valori che in diversi casi superano i limiti acustici previsti dalla normativa. Uno studio dedicato sarà predisposto al fine di valutare tutte le misure mitigative che dovranno essere adottate durante la fase di perforazione al fine di rispettare i limiti acustici previsti dalla normativa vigente. Si evidenzia che, trattandosi di attività di cantiere, la normativa consente, se necessario, di inoltrare richiesta di deroga ai limiti vigenti (come previsto dall'Art. 6.1.h della Legge 447/95), secondo le modalità previste dall'Art. 36 del Piano di Zonizzazione di Alfonsine e di Lugo."

Vorrei sapere, quale cittadina italiana, come lo Stato mi possa tutelare di fronte alla possibilità della STOGIT di chiedere una deroga sui limiti acustici. L'**articolo 2059 del Codice Civile** è tirato in ballo dalla giurisprudenza più volte, in quanto garantisce la risarcibilità del danno non patrimoniale che derivi dall'estenuante e forzata tolleranza rispetto ad abusi di emissioni sonore, dovendosi però ammettere che anche un risarcimento per danni patrimoniali (**art. 2043 Codice Civile**) potrà essere rivendicato. Nel primo caso (art. 2059) si immagini il danno esistenziale derivante dal non riuscire a soggiornare nella propria abitazione in maniera consona, e dalla oltraggiosa e consistente diminuzione delle ore di riposo normalmente godute dalla persona, che può causare problemi seri sulla psiche. Nel secondo caso, si immagini le spese eventualmente sostenute in ambito medico per far fronte a problemi sorti in conseguenza della esposizione all'inquinamento acustico. Ne deriva che i soggetti che hanno subito i rumori molesti potranno denunciare gli eventi e costituirsi parte civile a partire dall'esercizio dell'azione penale da parte del pubblico ministero, e fino alla costituzione delle parti in dibattimento, per reclamare il risarcimento di detti danni alla propria sfera

soggettiva. Ancora, a pag. 82, viene riportato: "Il numero degli addetti durante la fase di perforazione dei nuovi pozzi di sviluppo è quantificabile in:

- No. 30 unità per moving e montaggio rig con durata di circa 20 giorni (attività giornaliera - 12 ore/giorno);
- No. 50 unità per perforazione e completamento con durata massima di 60 giorni (attività in turnazione - 24 ore/ giorno).".

COME POTRO' VIVERE?!!

A p.138 nella "SINTESI NON TECNICA (VOL. IV)" leggo: "Come si evince dalla tabella, l'esercizio della Centrale, sia in Fase 1, che in Fase 2, non comporta il superamento dei limiti acustici previsti dal criterio differenziale, né degli altri limiti di zona vigenti. Si evidenzia che per quanto riguarda il ricettore B il limite di immissione notturno è risultato superato già nell'ante operam ed il contributo dovuto all'esercizio della Centrale risulta minimo (<0,5 dB(A) in Fase 1 e pari a 0,5 dB(A) in Fase 2). Pertanto, si può concludere che l'esercizio della Centrale (Fase 1 e Fase 2), sia pienamente conforme ai limiti normativi vigenti."

Ma di che parliamo? **Confuto** questi dati: casa mia, "ricettore B", è immersa nel silenzio più totale, soprattutto durante le ore notturne, a meno che le rilevazioni non siano state fatte vicino ad una pompa, durante la fase di riempimento dei serbatoi a scopo irrigazione...

Questo sarebbe solo l'inizio dei problemi: dopo questo periodo infernale della durata di *qualche* anno, comincerebbe la messa in opera dello strazio ecologico-ambientale, contraddistinto da tutte le gravissime criticità che ho elencato e che continuerò ad elencare...

-La nostra zona fa parte di un'area ad altissimo rischio di subsidenza: il geologo Serafino Angelini ha realizzato un dettagliato studio al riguardo, ricca la bibliografia e le citazioni. Scrive Angelini citando uno studio di Gurevich A.E., Endres B.L., Robertson J.O., Chilingar G.V. del 1993, "Gas migration from oil and gas fields and associated hazards", in Journal of Petroleum Science and engineering, pagine 223-238: "L'esperienza ha mostrato che la migrazione del gas in superficie crea un potenziale rischio di esplosioni, incendi, odori nocivi e potenziali emissioni di composti cancerogeni e non dovrebbero essere posizionate in contesti urbani. È virtualmente impossibile assicurare che il gas non migri in superficie. Specialmente nel caso di terremoto, le zone relative ai piani di faglia possono divenire più permeabili e potrebbero rappresentare una corsia preferenziale per il gas per raggiungere la superficie. Sottoporre una zona densamente popolata a rischi comprovati da pubblicazioni che parlano di pericolosità idrogeologica del sito, la sua costante attività tettonica, le problematiche geologico-strutturali evidenziate e comuni con altri siti nel mondo, appare oggi discutibile. Subsidenza, perdite del reservoir, pericolo immediato per la popolazione, rischio di incidenti, appaiono attualmente problematiche sulle quali riflettere seriamente."

-Nella "SINTESI NON TECNICA (VOL. IV) al paragrafo 4.5.5 "PRODUZIONE DI VIBRAZIONI" prendo atto che questo fenomeno interesserebbe unicamente la fase di perforazione/workover dei pozzi. In particolare, durante la fase di perforazione, le sorgenti di vibrazioni sarebbero le seguenti:

- infissione del conductor pipe;
- motori per la generazione di energia elettrica;
- top drive/tavola rotary;
- vibrovagli e pompe.

Trovandosi la mia abitazione a ca. 40 mt. dal pozzo di monitoraggio 9 sarebbe **sicuramente** soggetta a fenomeni di microsismicità; utilizzo questo termine per indicare qualsiasi vibrazione del suolo indotta: anche una trivella, anche un passaggio di mezzi pesanti, anche un eventuale implosione su sé stessi di strati di roccia che possano poi far vibrare gli strati superiori... Non penso

solo ai terremoti classici (che pure alcuni illustri studi ne hanno evidenziato le relazioni), ma a danni all'edificio, oltretutto costruito parecchi anni or sono, come possibili crepe o quant'altro.

P. 135: "Le fasi di perforazione possono comportare la generazione di vibrazioni in conseguenza dell'utilizzo delle seguenti macchine:

- motori per la generazione dell'energia elettrica;
- vibrovasi;
- pompe per la circolazione dei fanghi;
- Top Drive.

Tuttavia, la generazione di vibrazioni maggiormente significativa potrebbe avvenire in occasione dell'infissione del conductor pipe, nel caso in cui l'operazione venga svolta con l'ausilio di un battipalo."

-Per quanto riguarda l'inquinamento luminoso, essendo un'astrofila appassionata di astronomia, ho ragione di ritenere che mi renderebbe praticamente impossibile l'osservazione e la fotografia astronomica. Sono in possesso di un telescopio riflettore Celestron da 114 mm con focale 1000mm e uno dei motivi per cui mi sono trasferita in campagna è proprio quello di disporre di un cielo limpido senza le forti illuminazioni caratteristiche dei centri abitati (le luci vanno ad illuminare le particelle di pulviscolo presenti in atmosfera creando un effetto di alone luminoso che di fatto impedisce di vedere la volta celeste e i pianeti). Ho quindi seri motivi per ritenere che verrei danneggiata anche su questo: l'osservazione astronomica è per me una grande fonte di svago e di relax, ma i presupposti fondamentali per continuare questa attività, causa l'installazione delle forti luci dei pozzi, dei cluster e della centrale, verrebbero purtroppo a mancare. Siccome il mio lavoro di educatrice di portatori di handicap richiede (a livello psicologico) molta energia, questo problema di mancato svago potrebbe anche influenzare negativamente il mio lavoro.

-Nella figura 3.4: Area Cluster B-D, Vista Aerea a p. 24 del QUADRO PROGETTUALE POZZI E FLOWLINE(VOL. I – SEZ. IIIb) la distanza di una casa rispetto al cluster B risulta occultata dalla scritta stessa "cluster B".

-Concludo rammaricandomi per quanto si sia scelto un percorso ostico ai più per accedere a documentazioni che già spaventano per la mole, figuriamoci per i contenuti, trattati in modo troppo tecnico o in modo poco dettagliato (mi riferisco, ad es., alla destinazione non specificata dei reflui, dei rifiuti, degli inerti, o a chi dovrà effettuare le opportune verifiche del corretto smaltimento degli stessi); l'unico documento di accesso immediato sulla pagina del Ministero è quello inerente allo Studio di Impatto Ambientale, SINTESI NON TECNICA (VOL. IV).

Aggiungo alle critiche la confusione creatasi riguardo ai termini di invio delle osservazioni e ai destinatari di quest'ultime (una parte al Ministero e una alla Regione).

-Mi riservo di operare un'integrazione con ulteriori osservazioni, anche se dovessero pervenire oltre la data del 13 settembre 2013.

In fede



Alfonsine (RA), 28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a CORTESI STEFANO nato/a ALFONSINE

il 30/07/07 e residente a ALFONSINE

in via A. FRATTI n° 77

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

Poca trasparenza istituzioni locali

Pericolosità sistema moletta

Protezione Modificato

In fede

Stefano Cortesi

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a TAMBURINI STEFANO nato/a ALFONSINE
il 26.12.66 e residente a ALFONSINE
in via STAZIONE 11/A n°

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

GIA ZONA AD ALTISSIMA SUBSIDENZA
CON LA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO AUMENTERA'
ESPONENZIALMENTE IL FENOMENO CON
GRANDISSIMO RISCHIO PER ABITAZIONI E
PERSONE, DANNI ECOLOGICI GRAVISSIMI E
AUMENTO DELL'INQUINAMENTO CHE ANNALERANNO
LE PERSONE

BASTA !!!

La fede

Tamburini Stefano

Alfonsine (RA),

28/10/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a SOLDATI VALENTINA nato/a 1990
il 20/03/1987 e residente a ANITA
in via ESSICCATOIO n° 6

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

INQUINAMENTO ACUSTICO, LUMINOSO

SISMICITA' INDOTTA

PERICOLO ESPLOSIONE

La fede

Soldati Valentina

Alfonsine (RA), 11/09/2013

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Oggetto: osservazioni al progetto di realizzazione del "Campo di Stoccaggio Gas di Alfonsine (Ravenna)"

Il sottoscritto/a DEO VITO nato/a S. GREGORIO MAGNO
il 12-11-43 e residente a ALFONSINE (SALERNO)
in via NAGYKATA n° 19

In relazione al progetto sopra descritto, osserva quanto segue:

BASTA PERFORARE
LA NOSTRA
AMATA
TERRA!
BASTA!!!!

La fede

Deo Vito

Alfonsine (RA),

28/10/2013